

ALLEGATO "C" AL N. 4122 DI RACCOLTA

"STRETTO DI MESSINA - S.P.A."

STATUTO

NOME - SCOPO - SEDE - DOMICILIO - DURATA

ARTICOLO 1

La Società, denominata "Stretto di Messina S.p.A.", è regolata dal presente Statuto

ARTICOLO 2

La Società ha per scopo, a norma e nei termini stabiliti dall'art. 2 della legge

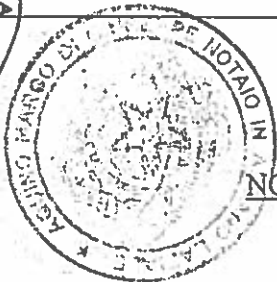
dicembre 1971, n. 1158 e successive modificazioni ed integrazioni:

- a) lo studio, la progettazione e la costruzione di un'opera per il collegamento stabile viario e ferroviario e dei pubblici servizi tra la Sicilia ed il Continente;
- b) l'esercizio del collegamento e la manutenzione dell'opera di cui al punto precedente, salvo quanto previsto dall'art. 3 della citata legge in ordine all'esercizio ferroviario, nonché lo svolgimento di ogni connessa attività, anche attraverso società partecipate;
- c) lo svolgimento all'estero, quale impresa di diritto comune ed anche attraverso società partecipate, di attività di individuazione, progettazione, promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture trasportistiche e di opere connesse.

La Società potrà inoltre compiere, purché in via strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie utili e/o opportune nonché potrà assumere, sempre in via strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale e non a scopo di collocamento, partecipazioni in altre società e/o enti costituiti o da costituire.

ARTICOLO 3

La Società ha sede in Roma. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la facoltà di deliberare il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, nonché di deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.



*M. G. M.*

*Vincenzo Ferrarulo*



#### ARTICOLO 4

Il domicilio degli Azionisti, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dal libro dei soci.

Il domicilio degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali ovvero quello indicato per iscritto dal soggetto interessato.

Il domicilio è comprensivo di indirizzo e di numero di fax.

#### ARTICOLO 5

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte per deliberazione dell'assemblea straordinaria degli Azionisti.

#### CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

#### ARTICOLO 6

Il capitale sociale è di Euro 383.179.794,00 (trecentoottantatremilioni-centosettantanovemilasettecentonovanta-quattro virgola zero zero) diviso in n. 74.259.650 (settantaquattromilioniduecento-cinquantanovemilaseicentocinquanta) azioni del valore nominale di Euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna, aventi tutte parità di diritti.

#### ARTICOLO 7

Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto ad un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione all'atto costitutivo ed al presente Statuto.

#### ARTICOLO 8

Le azioni sono nominative.

Al capitale sociale partecipano, in misura non inferiore al 51 per cento, ANAS S.p.A., la Regione Calabria, la Regione Siciliana, nonché altre società controllate, anche indirettamente, dallo Stato.



È ammesso il trasferimento delle azioni, previo consenso motivato del Consiglio di Amministrazione e fatto salvo, in ogni caso, il disposto di cui al primo comma, dell'art. 1 della legge 17 dicembre 1971, n. 1158 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### ARTICOLO 9

I versamenti sulle azioni saranno effettuati in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione al quale spetta anche di determinare il tasso dell'interesse sui versamenti ritardati.

#### ARTICOLO 10

La Società può emettere obbligazioni in conformità all'art. 2 della legge 17 dicembre 1971, n. 1158 e successive modificazioni ed integrazioni, in deroga alle limitazioni del Codice Civile.

La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolamentano la raccolta del risparmio tra il pubblico. Resta peraltro inteso che la concessione di detti finanziamenti da parte dei soci è libera.

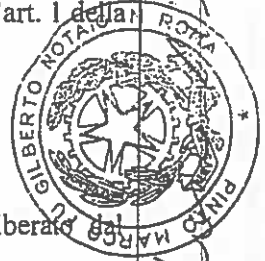
#### ASSEMBLEA GENERALE

#### ARTICOLO 11

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e del presente Statuto obbligano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi degli articoli 2364 e 2365 Codice Civile.

#### ARTICOLO 12

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare da comunicarsi ai Soci, all'indirizzo risultante nel Libro Soci, agli Amministratori e ai Sindaci effettivi, all'indirizzo



*Pinna*  
*Vincenzo Pinna*



risultante agli atti della Società ai sensi dell'art. 4 del presente Statuto, con lettera raccomandata o telegramma o fax che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni prima dell'Assemblea.

Nell'avviso di convocazione potrà essere fissato il giorno della seconda adunanza per il caso la prima andasse deserta.

Le Assemblee si terranno di regola presso la sede sociale salvo che il Consiglio non stabilisca un luogo diverso nel territorio della Repubblica che dovrà essere reso noto con l'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano l'Assemblea potrà essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea straordinaria è convocata ogniqualvolta occorra per la trattazione degli oggetti ad essa riservati.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, che siano audio e video collegati fra loro, a condizione che sia rispettato il metodo collegiale e che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di effettuare le attività di cui al successivo art. 14;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti;

d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e video collegati a cura della Società nei quali gli intervenuti potranno affluire.

L'Assemblea si intende tenuta nel luogo in cui si trovino contemporaneamente il Presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Presidente dell'Assemblea può farsi coadiuvare da uno o più assistenti presenti in ciascuno dei luoghi audio e video collegati. Analoga facoltà è in capo al soggetto verbalizzante per lo svolgimento delle proprie funzioni.

#### ARTICOLO 13

Possono intervenire all'assemblea gli Azionisti cui spetta il diritto di voto.

#### ARTICOLO 14

Ogni Socio potrà farsi rappresentare all'Assemblea da un altro Socio non amministratore, sindaco o dipendente della Società, che parimenti siasi posto in condizioni di intervenire.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

#### ARTICOLO 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o da altra persona delegata dal Consiglio stesso; in difetto di che, l'Assemblea elegge il proprio Presidente e nomina un Segretario anche non Socio per la redazione del verbale e sceglie, ove del caso, due scrutatori tra gli Azionisti.

Nei casi di legge e qualora il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio scelto dal Presidente.



*Vincenzo Tortoreto*

#### ARTICOLO 16

Le Assemblee in prima convocazione sono regolarmente costituite quando sono presenti tanti Soci che rappresentino in proprio e per delega, se ordinarie almeno la metà del capitale sociale e se straordinarie più della metà del capitale stesso.



#### ARTICOLO 17

L'Assemblea ordinaria di seconda convocazione è validamente costituita per deliberare sugli oggetti indicati nell'avviso di convocazione della prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti, mentre per l'Assemblea straordinaria di seconda convocazione, è necessaria la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale.

#### ARTICOLO 18

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta di voti. Per l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è necessario il voto favorevole di più della metà del capitale sociale ed in seconda convocazione, il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea, fermo il disposto del quinto comma dell'art. 2369 del Codice Civile.

#### ARTICOLO 19

Spetta al Presidente dell'Assemblea di dirigere la discussione.

#### ARTICOLO 20

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario.

### SISTEMI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

#### ARTICOLO 21

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione. L'attività di controllo è affidata al Collegio sindacale e l'attività di revisione legale dei conti è affidata a società di revisione a ciò abilitata ed iscritta nell'apposito Registro istituito ai sensi di legge.



La composizione degli organi sociali è regolata secondo i criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal relativo Regolamento di attuazione dettato con D.P.R. 30/11/2012, n.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### ARTICOLO 22

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di undici membri, dei quali uno nominato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che lo sceglie tra il Personale dirigente in servizio presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., uno da ANAS S.p.A. che lo sceglie tra il Personale dirigente in servizio presso ANAS S.p.A., uno dalla Regione Siciliana, uno dalla Regione Calabria. I restanti Amministratori, tre dei quali previa designazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono nominati dall'Assemblea dei Soci, salvo in ogni caso il disposto dell'art. 23 dello Statuto.

Tutti gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

### ARTICOLO 23

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro dello Sviluppo Economico.

Il Consiglio può nominare tra i suoi membri un Vice Presidente con funzioni di sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di questi. Tale carica non dà titolo a compensi aggiuntivi.

Il Consiglio nomina un Segretario che può anche essere persona estranea al Consiglio.

### ARTICOLO 24

Il Consiglio si radunerà sia nella sede della Società, sia altrove, tutte le volte che il



*Sinergo Fortumbo*

*MA*



Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta almeno da quattro dei suoi membri. Le convocazioni del Consiglio si faranno dal Presidente con avviso comunicato mediante lettera raccomandata o telegramma o fax da spedire tre giorni prima e, in caso d'urgenza, con telegramma o fax da spedire almeno un giorno libero prima a ciascun Consigliere e Sindaco effettivo presso il domicilio risultante agli atti della Società ai sensi dell'art. 4 del presente Statuto.

Le riunioni possono essere tenute in videoconferenza e/o in audioconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e/o visionare documenti, di intervenire verbalmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione.

#### ARTICOLO 25

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

E' necessaria una maggioranza di 8 membri su 11 per le seguenti delibere del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione:

- a) del progetto preliminare, definitivo, esecutivo, afferente all'attraversamento stabile viario e ferroviario.
- b) dell'affidamento globale dell'opera.
- c) degli atti e contratti per importi superiori al Capitale Sociale più riserve, finanziati specificatamente dallo Stato.
- d) delle proposte di modifiche statutarie, relative alla durata della Società, ai poteri degli organi



e delle cariche sociali, ed alle deleghe dei poteri.

#### ARTICOLO 26

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, o in mancanza, dal Consigliere scelto dai Consiglieri stessi.

#### ARTICOLO 27

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge riserva all'assemblea.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la facoltà di deliberare in ordine agli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative.

#### ARTICOLO 28

Il Consiglio di Amministrazione - fintantoché lo Stato italiano detiene direttamente o indirettamente il controllo della società ai sensi dell'art. 2359, I comma n. 1 c.c. <sup>previa</sup> delibera dell'Assemblea, può attribuire deleghe operative al Presidente sulle materie delegabili ai sensi di legge indicate dall'Assemblea determinandone in concreto il contenuto.

Il Consiglio di Amministrazione, fermo quanto previsto al precedente comma, può inoltre delegare, sempre nei limiti di legge, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente che conseguentemente viene nominato Amministratore Delegato.

Solo a tale componente e al Presidente nel caso di attribuzione di deleghe operative di cui al primo comma, possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389, terzo comma del Codice civile.

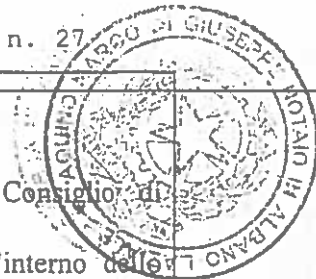
Il Consiglio può nominare uno o più Direttori Generali determinandone mansioni e poteri.

Il Consiglio inoltre ha facoltà di conferire deleghe per singoli atti anche ad altri suoi



*Vincenzo Tortoreto*

*Usc*



componenti, a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi.

Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.

#### ARTICOLO 29

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario.

Dei verbali possono essere rilasciate copie ed estratti ai sensi di legge.

#### ARTICOLO 30

La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi e di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa spettano al Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, al Vice Presidente, se nominato.

La firma sociale e la rappresentanza della Società spettano altresì all'Amministratore Delegato.

#### ARTICOLO 31

Ai membri del Consiglio spetta un compenso da deliberarsi dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti; la deliberazione è valida anche per gli esercizi successivi, fino a diversa decisione dell'Assemblea. E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il modo di riparto tra i suoi membri della somma deliberata dall'Assemblea.

Ai membri del Consiglio sono rimborsate le spese sostenute nell'assolvimento del mandato e dei compiti ad essi affidati.

E' fatto divieto di corrispondere premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento



dell'attività e corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

## COLLEGIO SINDACALE

### ARTICOLO 32

Il Collegio sindacale si compone di tre Sindaci effettivi - dei quali uno nominato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., uno da ANAS S.p.A. - e da due supplenti. Il terzo Sindaco effettivo e i due supplenti sono nominati dall'assemblea.

L'Assemblea ordinaria determina inoltre il compenso da corrispondere ai Sindaci.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

## CONTROLLO CONTABILE

### ARTICOLO 33

La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione legale a ciò abilitata ed iscritta nell'apposito Registro istituito ai sensi di legge.

L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

### ARTICOLO 34

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non



*Sinacary Fortuondo*

*Mer*

superiore a sei esercizi, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, solo per giusta causa.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure, di cui al comma 6, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una





la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

## BILANCIO ED UTILI

### ARTICOLO 35

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

### ARTICOLO 36

L'utile netto di bilancio è attribuito come segue:

- a) Nella fase di studio, di progettazione e costruzione dell'opera, di cui all'art. 1 della legge 17 dicembre 1971, n. 1158, e successive modificazioni ed integrazioni, alla riserva legale il cinque per cento dell'utile stesso fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ed il residuo sarà destinato secondo le deliberazioni dell'Assemblea, in funzione del perseguimento dello scopo sociale.
- b) Successivamente, dopo l'approvazione della Convenzione prevista dall'art. 7 della legge 17 dicembre 1971, n. 1158, e successive modificazioni ed integrazioni, gli utili derivanti dall'esercizio del collegamento stabile saranno assegnati e/o devoluti secondo le modalità fissate nella Convenzione.

## LIQUIDAZIONE

### ARTICOLO 37

Alla liquidazione si procederà mediante uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea, la quale ne determinerà le retribuzioni, i poteri ed i compensi.



Stretto di Messina S.p.A. in liquidazione con sede in Roma  
C.f. 05104310585

Libro delle deliberazioni delle assemblee dei soci n. 27

Si certifica che la presente copia, composta da

n. <sup>6</sup>..... fogli, è conforme all'originale, firmato a norma di legge, depositato nei miei atti.

Si rilascia dal Dott. MARCO PINTO

Notaio in Roma, per uso ..... *di legge* .....

Roma addì 5 *maggio* 2017



*Marco Pinto*

